## La Giunta della Regione Emilia-Romagna

#### Premesso che:

- con proprio atto deliberativo n. 546 del 31 marzo ha approvato il "Piano di Azione Ambientale 2^ fase: eco-incentivi per il sistema delle imprese";
- che tale atto è stato notificato alla Commissione Europea ai fini dell'ottenimento del previsto nulla-osta in materia di aiuti di stato con lettera del Presidente della Giunta Regionale prot. 9551/03/PGR del 16 aprile 2003;
- che la Commissione Europea, per il tramite della Direzione Generale Concorrenza, in fase di avvio dell'istruttoria con nota prot. D/53521-03, assunta agli atti del Servizio Regionale competente con prot. n. 20031 del 4 luglio 2003, ha richiesto di acquisire ulteriori elementi di valutazione per avviare l'esame del regime degli aiuti in parola;
- che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad inoltrare la risposta ai chiarimenti richiesti con nota del Presidente della Giunta Regionale prot. 18691/03/PGR del 29 luglio 2003;
- che la Commissione Europea, per il tramite della Direzione Generale Concorrenza, ha formulato una seconda richiesta di chiarimenti con nota prot. D/55631 del 4 settembre 2003;
- che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad inoltrare la risposta alla seconda richiesta di chiarimenti con nota del Presidente della Giunta Regionale prot. 22582/03/PGR del 29 settembre 2003;

Preso atto che la sopracitata Commissione Europea, con nota acquisita agli atti con prot. 15 del 7 gennaio 2004, ha comunicato l'esito positivo dell'esame di compatibilità del programma di aiuti degli impegni assunti dalla Regione Emilia-Romagna;

Considerato che, conseguentemente occorre adeguare, riapprovandolo, l'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 546/2003, al fine di renderlo conforme agli impegni assunti con la Commissione Europea, anche attraverso l'introduzione di modifiche ed integrazioni riguardanti aspetti sia di carattere generale (procedurale ed amministrativo), che relativi a specifici obiettivi d'intervento;

## In particolare:

- per quanto attiene gli aspetti di carattere generale:
- a) qualora il regime di aiuti previsti dal bando in argomento dovesse continuare dopo il 1º gennaio 2005, la Regione Emilia-Romagna si impegna ad applicare la nuova definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese contenuta nella raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, (G.U. L 124 del 20/05/2003);
- per quanto attiene il meccanismo di determinazione b) dei costi ammissibili a finanziamento per i progetti obiettivi A), B), C.1), la Regione di cui agli Emilia-Romagna si impegna ad attivare meccanismi al fine chiari ed obiettivi di delimitare l'applicazione dell'incentivo regionale effettivi "sovraccosti" d'investimento da sostenere per consequire gli obiettivi di tutela ambientale previsti dal bando, secondo modalità in linea con punto quanto previsto al 37 della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore ambientale n. 2001/C 37/03, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 3 febbraio 2001. A tal fine la stima dei costi di investimento, che dovrà essere indicata а cura delle imprese all'interno della relazione tecnico-descrittiva ed economica allegata alla domanda di contributo, dovrà tenere in considerazione i seguenti fattori:
- qualora non sia possibile scorporare l'effettivo costo dell'investimento ambientale rispetto al costo complessivo dell'intervento, allora ci si potrà basare, ove è possibile, ad esempio sul raffronto con il costo di un investimento analogo sotto il profilo tecnico ma con minori performances ambientali, anche in base a stime tecniche o economiche;

- per gli investimenti direttamente finalizzati alla tutela ambientale, senza cioè che ne scaturiscano altri vantaggi economici, non si applicheranno le riduzioni supplementari per determinare i costi ammissibili (secondo il punto 37, nota 33 del regolamento in materia di aiuti di stato in campo ambientale); in questo caso non si applicheranno quindi le riduzioni supplementari relative ai risparmi di spesa ovvero le produzioni aggiuntive ottenute nei primi cinque anni;
- qualora viceversa, gli investimenti complessivamente intesi dovessero comportare anche vantaggi di tipo economico, allora i costi ammissibili dovranno essere calcolati al netto dei suddetti vantaggi economici, anche in base a stime tecniche o economiche;
- per quanto attiene i singoli obiettivi di intervento:
  - relativamente all'obiettivo A), azione 4, per quanto attiene quelle tipologie di imprese che intendono sostituire i mezzi con cui trasportano proprie merci l'espletamento di servizi necessari per proprio, con mezzi a basso impatto, considerando la potenziale elevata richiesta дi domande дi ritiene contributo, si opportuno al incentivare il maggior numero possibile di operatori applicare unicamente a tale casistica il regime "De Reg.(CE) n.69/2001, Minimis" limitando il ex contributo max concedibile ad € 100.000, rapportati al triennio precedente;
  - relativamente all'obiettivo di cui al punto C.2), in b) particolare per le attività di riciclo dei rifiuti prodotti da terzi, potranno essere ammessi а contributo quei progetti che non coinvolgono processi produttivi di riutilizzo dei rifiuti già consolidati nello "Stato dell'arte", di settore. Per dell'arte" di un processo si intende quando trasformazione del rifiuto in prodotto finito è già pratica normale, consolidata ed economicamente vantaggiosa;
  - c) relativamente attiene i progetti relativi all'obiettivo D), trattandosi di attività consistenti perlopiù in servizi forniti da consulenti esterni, è applicabile il punto E.2 della Disciplina Comunitaria

- e pertanto sono ammissibili al regime di aiuto esclusivamente le 70/2001;
- d) relativamente all'obiettivo E) alla luce della possibilità di attivare tale misura unicamente in regime "De Minimis", si ritiene opportuno stralciare le risorse finanziarie ad esso ripartite agli altri obiettivi, secondo i pesi attribuiti originariamente agli stessi;

## Dato atto altresì:

- che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2003, 289 del 27 dicembre 2002, in particolare l'art. 72, i contributi in conto capitale concessi alle imprese debbono essere restituiti nell'arco di un decennio dalla assegnazione, nella misura di almeno il 50%;
- che Regione Emilia-Romagna, nelle delle la more determinazioni che saranno assunte dalla Costituzionale, a sequito del ricorso presentato dalla Amministrazione Regionale contro il disposto legislativo citato al punto precedente, applicherà norma nazionale soprarichiamata, secondo le modalità indicate al punto dell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a specifico provvedimento del Direttore Generale dell'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, la definizione di ulteriori disposizioni operative cui le imprese che risulteranno beneficiarie dei contributi, dovranno attenersi, qualora il ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna presso la Corte costituzionale venga rigettato;

Ritenuto di fissare i termini di decorrenza per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento secondo i termini e le modalità di seguito indicate:

## • DOMANDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI A),B),C2)

Le istanze potranno essere presentate entro 60 (sessanta) giorni effettivi a far data dalla pubblicazione del presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della

Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità indicate nell'allegato Bando;

## • DOMANDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI D),C1)

Le istanze, potranno essere presentate a partire dal 30° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente atto, secondo le modalità indicate nell'allegato Bando. La scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata entro il 30° giorno dalla data di inizio di presentazione delle stesse.

#### Viste:

- la legge regionale del 22 dicembre 2003, n. 28 recante per oggetto "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2004 e Bilancio pluriennale 2004/2006" pubblicata sul B.U.R. n. 192 del 22 dicembre 2003;
- la legge regionale del 22 dicembre 2003, n. 29 recante per oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 e pluriennale 2004/2006", pubblicata sul B.U.R. n. 193 del 22 dicembre 2003;

## Dato atto:

- del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale dell'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Dott.ssa Leopolda Boschetti, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R.n. 43/2001 e della deliberazione della G.R. n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

A voti unanimi e palesi

## Delibera

- a) di riapprovare con modifiche ed integrazioni originate dal recepimento del nulla-osta comunitario unitamente alle motivazioni espresse in premessa, la deliberazione n. 546/2003 inerente "Piano di Azione Ambientale 2^ fase: eco-incentivi per il sistema delle imprese", da attivarsi attraverso il bando allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
- b) di dare atto che il termine di avvio per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento è determinato secondo i termini e le modalità di seguito indicate:

## • DOMANDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI A),B),C2)

Le istanze potranno essere presentate entro 60 (sessanta) giorni effettivi a far data dalla pubblicazione del presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità indicate nel Bando allegato quale parte integrante e sostanziale;

## • DOMANDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI D),C1)

Le istanze, potranno essere presentate a partire dal 30° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente atto, secondo le modalità indicate nell'allegato Bando. La scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata entro il 30° giorno dalla data di inizio di presentazione delle stesse.

- c) di stabilire che ai fini dell'attuazione del programma di ecoincentivi si conferma quanto indicato al punto d) del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n.546/2003 dando atto che la disponibilità delle risorse finanziarie è da intendersi riferita al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004;
- d) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, viene stralciato l'obiettivo E) destinando le risorse finanziarie ad esso ripartite agli altri obiettivi, secondo i pesi attribuiti originariamente agli stessi,

- secondo lo schema di cui al punto 18). Dell'allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- e) di dare atto che la Giunta Regionale, per quanto attiene le tipologie di intervento A), B), C.2), sottoposti ad iter valutativo "a graduatoria", approverà l'elenco in priorità degli interventi ammissibili ordine di а finanziamento, determinando in via definitiva percentuale di contributo assegnabile, sulla base dell'attività istruttoria del Nucleo di Valutazione di cui al punto dell'allegato parte integrante e sostanziale;
- f) di dare atto che la Giunta Regionale per quanto attiene le tipologie di intervento C.1) e D), per le quali è previsto l'iter valutativo a sportello "a sportello", approverà l'elenco degli interventi ammissibili in base al plafond disponibile così come determinato da apposito atto del Direttore Generale dell'Ambiente, Difesa de Suolo e della Costa;
- g) di dare atto che la Giunta Regionale potrà valutare di riaprire il termine per la presentazione delle domande ovvero di ammettere a finanziamento interventi ammissibili ma non destinatari di contributo, scorrendo la graduatoria, a fronte della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- h) di dare atto che, nelle more delle determinazioni che interverranno a seguito del ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna, presso la Corte Costituzione, viene data attuazione a quanto previsto dall'art. 72 della Legge Finanziaria dello Stato, approvata il 27 dicembre 2002, n. 289;
- i) di demandare a successivo atto del Direttore Generale dell'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, la definizione delle disposizioni operative specifiche qualora il ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Corte Costituzionale venga rigettato.

- - -





# ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE IMPRESE





## Premessa

La Regione promuove attraverso il Piano Regionale di Azione Ambientale, approvato dal Consiglio Regionale il 26 settembre 2001, con atto n.250, un insieme di azioni volte a sostenere la diffusione di metodologie a minor impatto ambientale nei processi organizzativi e produttivi alle imprese. Azioni peraltro prefigurate anche dal legislatore che ha previsto con la L.R. n.3/1999, co.4 dell'art.99. la possibilità di concedere "CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI, IN C/CAPITALE O ATTUALIZZATI IN C/INTERESSE, PER OPERE E IMPIANTI COLLEGATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA".

Ai fini della individuazione della tipologia degli interventi che potranno beneficiare del contributo, si è fatto riferimento a quanto già esplicitato al punto 6.5 del Piano di Azione Ambientale di cui alla deliberazione consiliare soprarichiamata, per quanto attiene il quadro generale degli obiettivi da perseguire unitamente alle tipologie ammissibili di intervento.

Il presente bando è stato redatto tenendo conto della "Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente" di cui alla comunicazione n.2001/C 37/03 ( G.U.C.E. 3 febbraio 2001), unitamente alle indicazioni emerse a seguito dell'esito positivo della verifica svolta dall'Unione Europea in materia di aiuti di stato: a tali disposizioni si farà riferimento per quanto non espressamente dettagliato nel presente bando





# 1. Oggetto del Bando

La Regione Emilia Romagna concede alle imprese, loro consorzi e società consortili, contributi in conto capitale per la realizzazione di opere ed interventi, con esclusione di quelli finalizzati al mero adeguamento alle norme esistenti, secondo gli obiettivi, le tipologie, con le percentuali massime di contribuzione, nel rispetto degli importi minimi d'investimento indicati nella tabella che segue.

Sono espressamente esclusi gli aiuti al funzionamento di cui al punto E.3 della Disciplina Comunitaria degli aiuti di stato in materia ambientale sopra richiamata.

	OBIETTIVI	TIPOLOGIE INTERVENTI	Percentuale max di contributo lordo per le PMI	Percentuale max di contributo lordo per le altre imprese	Importo minimo  del costo dell'intervento  proposto (euro)
A) Stabilizzazione delle emissioni di gas climalteranti, e progressiva riduzione entro il 2010 (rispetto impegni del protocollo di Kyoto) e miglioramento qualità dell'aria  1. Sviluppo di Cleaner Production e Cleaner Tecnology anche attraverso l'applicazione dell'analisi LCA (Life Cycle Assesment) e promozione dell'ecoefficienza attraverso il miglior rendimento degli impianti, innovazioni tecnologiche, modifiche di processo e prodotto tali da ridurre progressivamente a un quarto (Fattore 4) l'uso di energia o di materie prime o risorse.		40%	30%	150.000	
		Realizzazione di sistemi, tecnologie ed impianti volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.     Realizzazione di sistemi di controllo	40%	30%	100.000



				-
	in continuo delle emissioni inquinanti o di parametri di funzionamento degli impianti di abbattimento con contestuale raccolta, archiviazione e trasmissione dati con priorità alle industrie inquinanti.	40%	30%	100.000
	4. Sostituzione dei mezzi di trasporto utilizzati per le attività produttive, commerciali e di distribuzione delle merci e per la erogazione di servizi, con altri a basso impatto ambientale (alimentati a metano, GPL ed elettrici)	40%	30%	25.000
B) Tutela e risparmio delle risorse idriche	1. Realizzazione di impianti, applicazioni di tecnologie e messa a punto di tecniche per il miglioramento del bilancio idrico, attraverso il riciclo delle acque e il riutilizzo delle acque di scarico e riduzione dei prelievi e degli emungimenti complessivi, anche con la realizzazione di reti acquedottistiche industriali.	40%	30%	100.000
	Interventi per il miglioramento qualitativo degli scarichi con particolare riferimento all'eliminazione delle 33 sostanze prioritarie in materia di acque (Decisione N. 2455/2001/CE)	40%	30%	100.000



C) Riduzione della produzione dei rifiuti e della loro pericolosità  Gestione di particolari tipologie di rifiuti	Rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia o resinosa.     Costruzione impianti per il recupero di frazioni merceologiche di rifiuti speciali.	40%	30%	25.000 100.000
D) Promozione e sostegno di produzioni e prodotti ecosostenibili	1.Attuazione dei sistemi di gestione ambientale EMAS nelle imprese e nei distretti industriali  2. Introduzione certificazione di qualità ISO 14000	50% 50%		25.000 15.000





## 2. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli interventi iniziati dopo la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Non potranno essere ammesse domande per investimenti inferiori ad i valori riportati nella tabella soprariportata.

## 3. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, al netto dell'I.V.A., chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale indicati al precedente punto 1., direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento avviato successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente Bando.

In particolare sono ammissibili le seguenti voci::

- acquisto, anche tramite leasing mobiliare, secondo i criteri di cui al Regolamento (CE) della Commissione del 28 luglio 2000 di cui all'appendice 2 qui allegata, e messa in opera di macchinari e attrezzature destinati a ridurre o a eliminare l'inquinamento e la nocività ambientale ovvero ad adeguare i metodi di produzione ai fini della salvaguardia dell'ambiente;
- spese per l'acquisizione di brevetti, licenze d'uso, sistemi e processi certificati. Tali attività immateriali, considerate come elementi patrimoniali ammortizzabili, saranno acquisite alle condizioni di mercato presso imprese nelle quali l'acquirente non dispone di alcun potere di controllo, diretto o indiretto, saranno iscritte all'attivo del bilancio di impresa, rimarranno e saranno





sfruttate nello stabilimento del beneficiario dell'aiuto per almeno 5 anni a decorrere dalla concessione dell'aiuto stesso.

- spese per consulenze, progettazione, sviluppo e messa a punto degli interventi, sostenute anche con personale interno, nell'importo fisso pari al 10% dell'importo complessivo ammissibile delle voci precedenti, ad eccezione degli interventi previsti all'obiettivo D), per i quali sono ammissibili spese per consulenze, progettazione, sviluppo e messa a punto degli interventi fino ad un'importo pari al 100% dei costi.

Al fine di effettuare una corretta rappresentazione delle spese ammissibili, e, quindi, per garantire che l'incentivo regionale sarà effettivamente concesso sui cosiddetti "sovraccosti" di investimento, così come indicato al punto 37 della Disciplina Comunitaria n.2001/ C 37/03, l'impresa dovrà determinare i costi dell'investimento proposto, tenendo in considerazione alcuni fattori ed alcune casistiche tra cui:

- qualora non sia possibile scorporare l'effettivo costo dell'investimento ambientale rispetto al costo complessivo dell'intervento, allora ci si potrà basare, ove possibile, ad esempio sul raffronto con un investimento analogo sotto il profilo tecnico, ma con minori performances ambientali, anche in base a stime tecniche e/o economiche;
- ▶ per gli investimenti che sono chiaramente e direttamente finalizzati alla tutela ambientale, senza cioè che ne scaturiscano altri vantaggi economici, non si applicheranno le riduzioni supplementari relative ai risparmi di spesa ovvero a produzioni aggiuntive ottenute nei primi cinque anni;
- qualora viceversa gli investimenti complessivamente intesi dovessero comportare anche vantaggi di tipo economico, allora i costi ammissibili dovranno essere calcolati al netto del valore





attuale dei risparmi di spesa ovvero delle produzioni aggiuntive ottenute nei primi cinque anni

La Regione Emilia Romagna si riserva in ogni caso la possibilità di acquisire, durante la fase di valutazione, eventuali richieste di integrazione e/o chiarimento in merito.

## 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatto utilizzando gli schemi di cui all'appendice 1), reperibili sul sito regionale <u>www.ermesambiente.it</u> ed anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia Romagna.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione tecnico-descrittiva ed economica dell'intervento, redatta da un tecnico iscritto ad albo professionale adeguato alla materia settoriale d'intervento, contenente:
- tutte le informazioni in merito all'attività produttiva, alle modifiche che vengono proposte ai cicli esistenti, unitamente ai benefici di protezione ambientale attesi:
- stima dei costi di investimento suddivisa per le principali voci, che dovranno essere quelle strettamente limitate al raggiungimento dell'obiettivo di protezione ambientale che ci si prefigge di raggiungere.;
- > tempi di realizzazione, espressi in numero di mesi, stimati come necessari per l'attuazione dell'intervento.
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema incluso nei fac-simili delle domande di cui all'allegato 1), ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 a firma del legale rappresentante dell'impresa attestante:
- ragione sociale e forma giuridica;
- sede legale e produttiva;





- numero di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro;
- ➢ il possesso o meno dei requisiti di Piccola o Media Impresa definiti dal D.M. del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato del 18 settembre 97 pubblicato sulla G.U. n. 229 dell'1 ottobre 1997 e Reg.2001/70 del 12 gennaio 2001 (G.U.C.E. 13 gennaio 2001 L 10);
- codice ISTAT dell'attività;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari in corso;
- il rispetto, all'interno dell'azienda, delle condizioni stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- di non avere riportato condanne penali e di non aver subito nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti, per violazione di norme ambientali.
- c) fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità;
- d) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato in carta semplice dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non saranno ammesse le domande prive di uno qualsiasi dei documenti previsti.

Ogni impresa potrà presentare fino ad un massimo di due domande di contributo rientranti fra le tipologie di intervento previste dal presente bando.

Eventuali modifiche societarie, di sede ed ogni altro elemento di interesse, successive alla data di inoltro della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate competenti uffici regionali, mediante dichiarazione in carta semplice inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la revoca dei contributi eventualmente concessi.





## 5. QUANDO PRESENTARE LE DOMANDE

Per i progetti inerenti le tipologie A) B) e C.2) le domande potranno essere consegnate presso la sede della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa - via dei Mille 21 Bologna, all'ufficio Protocollo, nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16;
- il venerdì dalle ore 8 alle 13

## ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. DEL BANDO

In alternativa potranno essere inviate a mezzo raccomandata ed in tal caso farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Per i progetti inerenti le tipologie C.1) e D) le domande dovranno essere consegnate a mano presso la sede della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa - via dei Mille 21 Bologna, all'ufficio Protocollo, nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16;
- > il venerdì dalle ore 8 alle 13;

<u>A PARTIRE DAL 30° GIORNO DALLA PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. DEL</u> BANDO

<u>IL TERMINE DI SCADENZA DELLE DOMANDE SCADRA' ENTRO IL 30° GIORNO DALLA DATA DI INIZIO FISSATA PER LA PRESENTAZIONE DELLE STESSE.</u>

QUALORA LA DATA DI SCADENZA CADA IN UN GIORNO NON LAVORATIVO, ESSA È AUTOMATICAMENTE PROROGATA AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO UTILE.

Non saranno ammesse le domande pervenute successivamente alla scadenza dei termini.

Le domande di ammissione a contributo devono essere presentate in bollo da Euro 10.33.





## 6. SOGGETTI ESCLUSI

Sono espressamente escluse dalla possibilità di partecipare al bando le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, a prescindere dalla percentuale di quota proprietaria detenuta da enti pubblici.

## 7. PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La procedura valutativa è svolta secondo le modalità previste dall'art.5 del D.lgs.123 del 31 marzo 1998, n.123, avente per oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, co.4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59".

## In particolare:

- per quanto attiene i progetti rientranti negli Obiettivi A), B), C.2), è previsto un iter valutativo "a graduatoria" secondo le modalità, le priorità d'intervento ed i parametri indicati al punto 7.1
- per quanto attiene i progetti rientranti nell'Obiettivo C.1) ed Obiettivo D), tipologia 1 e tipologia 2 è previsto un procedimento "a sportello" secondo le modalità indicate al punto 7.2

## 7.1 ITER VALUTATIVO CON GRADUATORIA

Tale fase sarà svolta dal Nucleo di valutazione di cui al successivo punto 8. Nell'ambito di ciascun obiettivo sono stabilite le seguenti priorità d'intervento:

Obiettivo A): Stabilizzazione delle emissioni di gas climalteranti, e progressiva riduzione entro il 2010 (rispetto impegni del protocollo di Kyoto) e miglioramento qualità dell'aria

tipologia A.1 Sviluppo di Cleaner Production e Cleaner Tecnology con priorità per le tecnologie di alto valore innovativo (peso attribuito 40);





- tipologia A.2 Realizzazione di sistemi, tecnologie ed impianti volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da sostanze chimiche nonchè da immissioni inquinanti (peso attribuito 20);
- tipologia A.3 Realizzazione di sistemi di controllo in continuo delle emissioni inquinanti o di parametri di funzionamento degli impianti di abbattimento con contestuale raccolta, archiviazione e trasmissione dati (peso attribuito 30).
- tipologia A.4 Sostituzione dei mezzi di trasporto utilizzati per le attività produttive, commerciali e di distribuzione delle merci e per l'erogazione di servizi, con altri a basso impatto ambientale (alimentati a metano, GPL ed elettrici) (peso attribuito 10).

## Obiettivo B): Tutela e risparmio delle risorse idriche

tipologia B.1 Realizzazione di impianti, applicazioni di tecnologie e messa a punto di tecniche per il miglioramento del bilancio idrico, attraverso il riciclo delle acque e il riutilizzo delle acque di scarico e riduzione dei prelievi e degli emungimenti complessivi.

(peso complessivo tipologia ai fini della graduatoria: 70)

- Riduzione dei prelievi attraverso l'introduzione di buone pratiche di gestione per ridurre gli sprechi (peso attribuito 50) con priorità per le tecnologie di alto valore innovativo
- Introduzione di tecniche di riciclo delle acque e di riutilizzo degli scarichi (peso attribuito 30)
- Riduzione o eliminazione dei prelievi da acque sotterranee per uso industriale attraverso la sostituzione con prelievi da reti industriali o per uso plurimo (peso attribuito 20)
- tipologia B.2 Interventi per il miglioramento qualitativo degli scarichi con particolare riferimento all'eliminazione delle 33 sostanze prioritarie in materia di acque (Decisione N. 2455/2001/CE)

(peso complessivo tipologia ai fini della graduatoria: 30)





- Eliminazione dal ciclo produttivo delle sostanze di cui alla Decisione 2455/2001/CE attraverso la sostituzione di composti e/o tecniche di produzione (peso attribuito 50)
- Riduzione del carico massico allo scarico dell'impianto produttivo da cui si generano le sostanze di cui alla Decisione 2455/2001/CE (peso attribuito 30)
- Riduzione del carico massico allo scarico finale della struttura industriale, costituita da uno o più impianti nello stesso sito, delle sostanze di cui alla Decisione 2455/2001/CE (peso attribuito 20)

## Obiettivo C): Riduzione della produzione dei rifiuti e della loro pericolosità. Gestione di particolari tipologie di rifiuti

tipologia C.2. Costruzione impianti per il recupero di frazioni merceologiche di rifiuti speciali.

- modifiche tecnologiche al ciclo produttivo e/o lavorativo che comportano una riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (peso attribuito 50)
- realizzazione di impianti di riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (peso attribuito 30)
- realizzazione di impianti per la selezione e/o il pretrattamento di rifiuti speciali prodotti da terzi (peso attribuito 20)

Per la valutazione dei progetti pervenuti, suddivisi secondo gli "Obiettivi" specificati e secondo le priorità indicate, al fine di definire una graduatoria viene assegnato un punteggio percentuale secondo i seguenti parametri di valutazione:

- 1. Risultati ottenuti 60%;
- 2. Costi 30%;
- 3. Tempi di realizzazione 10%;





## 7.2 ITER VALUTATIVO A SPORTELLO

L'istruttoria di regolarità formale delle domande presentate viene svolta a cura del Servizio Programmazione Operativa e Gestione Finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nel rispetto delle soglie e condizioni minime previste dal bando.

## 8. NUCLEO DI VALUTAZIONE

E' istituito un Nucleo di Valutazione, nominato con proprio atto dal Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, composto da:

- 1 dirigente-funzionario della Direzione Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa con funzioni di Presidente:
- 2 dirigenti-funzionari tecnico-amministrativi della Direzione Generale all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa
- 2 dirigenti-funzionari tecnico-amministrativi in rappresentanza delle amministrazioni provinciali, segnalati dalla Cabina di Regia;

Sarà inoltre designato un dipendente della Direzione Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa con funzioni di segretario.

Il Nucleo esaminerà i progetti pervenuti, svolgendo l'istruttoria al fine di verificare le condizioni di ammissibilità formale, accerterà la loro corrispondenza con almeno una delle tipologie sopra definite, valuterà l'ammissibilità di merito dei progetti presentati, individuando puntualmente le voci di costo sulle quali insisterà il contributo regionale e stabilirà una graduatoria di priorità sotto il profilo del merito, sulla base dei criteri elencati al precedente punto 7.1.





In tale attività istruttoria il Nucleo potrà avvalersi dei dirigentifunzionari dei settori regionali interessati e dei dirigenti-funzionari delle province cui afferiscono i progetti presentati.

Il Nucleo di Valutazione potrà operare per sezioni di lavoro fermo restando la collegialità nella formazione degli elenchi finali

# 9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA e AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Per ciascuna delle tipologie d'intervento per i quali è prevista un iter valutativo "a sportello" a conclusione dell'attività istruttoria di cui al precedente punto 7.2, il Responsabile del Servizio Programmazione Operativa e Gestione Finanziaria, predispone l'elenco degli interventi ammissibili a beneficiare del contributo regionale.

Per ciascuno delle tipologie d'intervento per i quali è prevista un iter valutativo "a graduatoria" a conclusione dell'attività istruttoria di cui al precedente punto 7.1, il Nucleo di Valutazione predispone un elenco degli interventi ammissibili in ordine di priorità, l'elenco delle imprese i cui progetti non sono stati ammessi, con le relative motivazioni.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione trasmette tale elenco al Responsabile del Procedimento, qui individuato nel Responsabile del Servizio Programmazione Operativa e Gestione Finanziaria. afferente alla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa.

La Giunta Regionale, sulla base del risultato delle attività istruttorie inerenti l'iter valutativo "a sportello" e "a graduatoria", nonché delle ulteriori verifiche, ove previste, della legge 55/90 e ss.mm. ed integrazioni, approva l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, suddiviso per obiettivi, sino alla concorrenza delle risorse per ciascuno ripartite, determinando in via definitiva per ciascuna tipologia d'intervento l'entità del contributo.





In ogni caso il contributo non potrà superare la somma di 200.000 Euro.

Per quanto attiene la tipologia di intervento A.4) qualora la sostituzione riguardi mezzi per il trasporto di merci proprie o per l'espletamento di servizi propri delle imprese richiedenti il contributo massimo concedibile non potrà superare la somma di 100.000 Euro, con riferimento ai tre anni precedenti, secondo le disposizioni Reg.(CE) n.69/2001.

Ogni impresa potrà essere ammessa a contributo per non più di due progetti.

La Giunta Regionale individua, nel rispetto dell'ordine di priorità già stabilito e nei limiti degli stanziamenti previsti dal Bilancio di Previsione gli interventi ammessi al finanziamento e impegna le relative risorse.

Complessivamente la fase istruttoria di valutazione dovrà essere espletata entro il termine di 180 giorni a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al bando.

## 10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE

La struttura regionale preposta alla gestione economico-finanziaria del programma di contributi regionali rivolti al settore economico-produttivo è il Servizio Programmazione Operativa e Gestione Finanziaria, afferente alla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa.

<u>Il contributo potrà essere pagato in due modalità, a scelta del beneficiario:</u>

A) In un'unica soluzione al termine del progetto, attraverso un'erogazione disposta successivamente all'esame da parte del Nucleo di Valutazione delle relazioni tecniche finali e delle rendicontazione delle spese sostenute, nonché, per quanto attiene la tipologia D.1, della presentazione dell'avvenuta certificazione EMAS. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire tramite presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa, correlato al





dettaglio dei costi previsti nella domanda ammessa a contributo. Tale rendiconto consiste nell'elenco delle fatture pagate con numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo, data della quietanza di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute; tale lista deve essere corredata di una certificazione (sottoscritta dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza, da un revisore dei conti o da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti o in quello dei ragionieri e periti commerciali) attestante l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse e la loro conformità alle tipologie previste dal presente Bando.

## B) <u>In due soluzioni comprendenti</u>:

- un acconto del 50% del contributo concesso, corredata della prescritta documentazione delle spese sostenute, o un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso erogabile su richiesta dell'impresa e previa presentazione di polizza fidejussoria, pari all'importo dell'anticipo stesso. Tale anticipazione potrà essere trasformata in acconto di importo corrispondente, con svincolo della fidejussione, su esplicita richiesta e dietro presentazione che dovrà avvenire tramite presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute, correlato al dettaglio dei costi previsti nella domanda ammessa a contributo.
- il saldo del contributo concesso a conclusione del progetto che sarà erogato successivamente all'esame da parte del Nucleo di Valutazione di cui al punto 3, delle relazioni tecniche finali edelle rendicontazione delle spese sostenute, nonché, per quanto attiene la tipologia D.1, della presentazione dell'avvenuta certificazione EMAS. La rendicontazione dovrà avvenire tramite presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute, correlato al dettaglio dei costi previsti nella domanda ammessa a contributo.

Tale rendiconto consiste nell'elenco delle fatture pagate con numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo, data della quietanza di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute; tale lista deve essere corredata di una certificazione (sottoscritta dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza, da un revisore dei conti o da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti o in quello dei ragionieri e periti commerciali) attestante l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse e la loro conformità alle tipologie previste dal presente Bando. Nel caso di spese sostenute tramite contratto di locazione finanziaria:





- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società di leasing attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati;
  - copia semplice del contratto di leasing;
- verbale di consegna del bene o di altro documento avente lo stesso valore probatorio attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing.

In ogni caso qualora la spesa effettiva documentata a consuntivo risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, mentre una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà aumento del contributo concesso.

# 11. ADEMPIMENTI EX ART.72 LEGGE FINANZIARIA DELLO STATO N.289/2002

A seguito della entrata in vigore dell'art.72 della legge n.289/2002 (finanziaria 2003), i contributi in conto capitale concessi alle imprese a partire dal 1° gennaio 2003 dovranno essere restituiti, nella misura minima del 50%, a partire dal primo quinquennio dalla concessione per completare il rimborso entro il secondo quinquennio con l'applicazione di un tasso di interesse almeno dello 0.50%.

Pertanto, a garanzia del corretto assolvimento di quanto previsto dalla disciplina statale medesima, e nelle more dell'esito del ricorso presentato dalla Regione Emilia Romagna alla Corte Costituzionale al citato disposto legislativo, nel momento della richiesta di erogazione del saldo l'impresa beneficiaria dovrà rilasciare una garanzia fidejussoria, pari alla quota del 50% del contributo concesso, così come eventualmente rideterminato a consuntivo.

Ove il ricorso dovesse essere rigettato dalla Corte Costituzionale, si provvederà, con specifico provvedimento direttoriale, ad emanare le disposizioni operative necessarie all'adempimento di quanto disposto dalla disciplina statale citata.





## 12. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I soggetti beneficiari devono concludere i lavori oggetto dell'intervento entro i termini indicati nella relazione tecnico-descrittiva ed economica, calcolati a partire dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della programma di contributi oggetto del presente bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

## 13. CONTROLLI FINALI

I beneficiari dei contributi entro un mese dalla conclusione dell'intervento sono tenuti a presentare una relazione tecnica in cui è attestata la conclusione dei lavori e sono riassunte le modalità di attuazione dell'intervento stesso e i risultati conseguiti. Il Nucleo di Valutazione successivi, sulla entro 60 giorni base documentazione pervenuta, certifica l'avvenuto completamento degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi. Il Nucleo potrà richiedere all'ARPA di effettuare controlli e sopralluoghi presso le unità produttive ove è stato realizzato l'intervento da parte dei soggetti beneficiari per verificare la conformità di quanto dichiarato al fine di liquidare il saldo del contributo concesso.

## 14. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo regionale viene revocato, con recupero delle quote eventualmente già erogate, qualora il soggetto beneficiario non abbia realizzato completamente l'intervento ammesso a contributo, nel caso la realizzazione non sia conforme al progetto presentato o non abbia conseguito, a giudizio del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi dichiarati all'atto della presentazione della domanda di contributo. Il contributo viene altresì revocato in caso di mancato rispetto dei tempi previsti il contributo sarà revocato

## 15. VARIANTI

Eventuali varianti devono essere sempre comunicate alla Regione; esse si considerano ammesse se la Regione stessa non formuli





obiezioni entro 30 giorni dal ricevimento, previa disamina del Nucleo di Valutazione.

## 16. CUMULABILITA'

I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili per lo stesso progetto con altri aiuti aventi sia finalità analoghe che differenti, erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti, con la condizione che la combinazione degli aiuti non deve eccedere il massimale più favorevole dei regimi considerati.

## 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Responsabile delle fasi del procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Giuseppe Sassi, Responsabile del Servizio Programmazione Operativa e Gestione Progetti Finanziaria.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

051/6396983 - 6396082

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.





## 18. RIPARTIZIONE RISORSE SUGLI OBIETTIVI

Le risorse programmabili sono ripartite per ciascun obiettivo secondo le seguenti percentuali:

Obiettivo A)	pari ad €4	.210.000
Obiettivo B)	pari ad €3	.158.000
Obiettivo C)		
tipologia C.1 tipologia C.2	pari ad €1 pari ad €1	
Obiettivo D) tipologia D.1 con peso del 70% sul totale risorse attribuite all'obiettivo tipologia D.2 con peso del 30% sul totale risorse attribuite all'obiettivo	pari ad € di cui: € €	





# appendice 1

fac-simile modulo di domanda obiettivo A

fac-simile modulo di domanda obiettivo B

fac-simile modulo di domanda obiettivo C tipologia C.1 (iter "a sportello")

fac-simile modulo di domanda obiettivo C tipologia C.2

fac-simile modulo di domanda obiettivo D tipologia D.1 e tipologia D.2 (iter "a sportello")





# Modulo di domanda

(iter valutativo "a graduatoria")

MARCA DA BOLLO (euro 10,33)

> All'Assessorato Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via dei Mille, 21

40121 Bologna

## **ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE**

## Obiettivo A

" Stabilizzazione delle emissioni di gas climalteranti, e progressiva riduzione entro il 2010 (rispetto impegni del protocollo di Kyoto) e miglioramento qualità dell'aria"

## Tipologia di intervento ammissibili

(Barrare una casella)

A.1) Sviluppo di Cleaner Production e Cleaner Tecnology anche attraverso 'applicazione dell'analisi LCA (Life Cycle Assesment) e promozione dell'ecoefficienza attraverso il miglior rendimento degli impianti, innovazioni tecnologiche, modifiche di processo e prodotto tali da ridurre progressivamente a un quarto (Fattore 4) l'uso di energia o di materie prime o risorse.
A.2) Realizzazione di sistemi, tecnologie ed impianti volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.





inquinanti o di parametri di funzior	mi di controllo in continuo delle emissioni namento degli impianti di abbattimento con e trasmissione dati con priorità alle industrie
commerciali e di distribuzione delle basso impatto ambientale (alimentati In tal caso precisare se s	•
attività è riferita al traspor	to di proprie merci
Il sottoscritto (cognome e nome)	
nato a	ii
Codice Fiscale	
iı	n qualità di:
titolare dell'impresa	
	indicare la ragione sociale
amministratore unico dell'impresa	
	indicare la ragione sociale
legale rappresentante dell'impresa	1
	indicare la ragione sociale

## **CHIEDE**

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n del per la realizzazione del progetto descritto di seguito.





## Dati riferiti alla sede legale dell'Impresa

Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel Registro delle Imprese - Certificato camerale Ragione Sociale \_\_\_\_\_ Natura Giuridica \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ Partita Iva Codice Fiscale \_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP Descrizione sintetica del progetto (Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nella relazione tecnicodescrittiva) **Localizzazione** Indirizzo Comune \_ \_\_\_\_ Provincia \_ CAP <u>Titolo del progetto</u>

## Prospetto riassuntivo delle voci di spesa previste

Categoria di spesa	Voce di spesa analitica	Importo
A = spese materiali		€
B = spese immateriali C = spese di consulenza		





D = altro (specifuicare)		
	_	
	TOTALE COSTO PREVISTO	
Referente operativ	vo del progetto	
	Fax	
	ettronica	
Romagna eventu	impegna a comunicare tempestiv ali variazioni societarie, di sede te lettera raccomandata.	
Il richiedente dic	chiara altresì di avere presentato	istanza di contributo anche
per quanto attier	ne l'obiettivo (barrare)	
☐ A.1 ☐A.2 ☐	A.3	
☐ B.1 ☐ B.2		
☐ C.1 ☐ C.2		
☐ D.1 ☐D.2		

## La sottoscritta impresa:

- si impegna a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta regione riterrà opportuni, da eseguirsi anche tramite personale ARPA.
- dichiara di non avere beneficiato e di non avere fatto domande di altri contributi regionali, nazionali e comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta. (oppure)
- dichiara di avere beneficiato (richiesto) i seguenti contributi:





Euro	in data	a valere sulla legge:
Euro	in data	a valere sulla legge:

- si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa e ogni altro elemento di interesse della Regione.
- dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e relativi allegati corrisponde a verità.
- prende atto che l'incompletezza della domanda e la mancanza di tutti o parte di documenti saranno motivo di esclusione.

## Allega alla presente:

- () Relazione tecnico-descrittiva ed economica del progetto a firma di tecnico abilitato
- () dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
- ragione sociale e forma giuridica,
- la localizzazione della sede legale e produttiva,
- il numero di dipendenti in costanza di rapporto,
- il possesso/ il non possesso dei requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre 1997 e Reg. (CE) n.70/2001;
- codice ISTAT
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'impresa
- il rispetto all'interno dell'azienda delle condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti per violazione di norme ambientali
- () fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante
- () certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Luogo e data II Richiedente





## Fac-simile dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Il sottoscritto							
nato a							
residente a	via						
cap C.F		in	qualità	di	titolare/ammini	stratore u	ınico/legale
rappresentante della	ditta					con sed	e legale a
	via				C.F		P.IVA





ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° del "Ecoincentivi al sistema delle imprese", ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

## Dichiara

1.	che la sopracitata ditta ha la propria sede produttiva presso la sede legale oppure ha la propria sede produttiva a;
2	che la sopracitata ditta ha ndipendenti in costanza di rapporto di lavoro;
	·
ა.	che l'impresa realizza il progetto presso la sede/unità locale in via
1	nel Comune di
	di possedere
	/i non possedere
	barrare la parte che interessa)
	i requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria
_	del 18 settembre 1997 e Reg.(CE) n.70/2001;
	che il codice ISTAT dell'azienda è;
	che a carico dell'azienda non esistono procedure concorsuali o fallimentari in corso;
	che all'interno dell'azienda vengono rispettate le condizioni stabilite dal contratto
	ettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
8. c	di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di
attiv	vità, l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazione di norme ambientali né di
ave	er procedimenti pendenti per violazioni di norme ambientali.
	ta e Luogo Firma
Alle	egare fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante
Che	eck-list di verifica della completezza della domanda
	Bollo
	Presenza della firma del richiedente
Dod	cumenti allegati alla domanda:
П	Relazione tecnico-descrittiva ed economica del progetto
_	





Certificato di certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
Fotocopia leggibile della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità del firmatario la domanda
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisit previsti dal Bando

### Compilazione a computer del Modulo di domanda

Il modulo di domanda può essere compilato a computer, utilizzando il file scaricato.

Come barrare le caselle nella compilazione a computer

Per barrare le caselle, dove richiesto, si deve fare doppio clic sulla casella di interesse. Si apre una finestra, nella quale bisogna fare clic sulla voce "Selezionata". Scegliere OK per chiudere la finestra e procedere nella compilazione.

Terminata la compilazione, si deve comunque procedere a stampare il modulo, firmarlo, applicarvi la marca da bollo e consegnarlo/spedirlo, seguendo le modalità





# Modulo di domanda

(iter valutativo "a graduatoria")

MARCA DA BOLLO (euro 10,33)

> All'Assessorato Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via dei Mille, 21

40121 Bologna

#### **ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE**

Obiettivo B	
" Tutela e risparmio delle risorse idriche"	

### Tipologie d'intervento ammissibili

(Barrare una casella)

B.1) Realizzazione di impianti, applicazioni di tecnologie e messa a punto di tecniche per il miglioramento del bilancio idrico, attraverso il riciclo delle acque e il riutilizzo delle acque di scarico e riduzione dei prelievi e degli emungimenti complessivi, anche con la realizzazione di reti acquedottistiche industriali.





ambientale Regione Emilia-Romagna. B.2) Interventi per il miglioramento qualitativo degli scarichi con particolare riferimento all'eliminazione delle 33 sostanze prioritarie in materia di acque (Decisione N. 2455/2001/CE) Il sottoscritto (cognome e nome) nato a \_\_\_\_\_ il Codice Fiscale \_\_\_\_ in qualità di: titolare dell'impresa indicare la ragione sociale amministratore unico dell'impresa \_\_ indicare la ragione sociale legale rappresentante dell'impresa \_ indicare la ragione sociale CHIEDE di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n del per la realizzazione del progetto descritto di seguito Dati riferiti alla sede legale dell'Impresa Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel Registro delle Imprese - Certificato camerale Ragione Sociale \_\_\_\_\_ Natura Giuridica \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_





# Descrizione sintetica del progetto

(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nella relazione tecnico-descrittiva)

tecnico-descrittiva)		
<u>Localizzazione</u>		
Indirizzo		
Comune		Provincia
CAP		
Titolo del progetto		
	_	
Prospetto riassunti	vo delle voci di spesa previste	
Categoria di spesa	V P Pd	Importo
A = spese materiali B = spese immateriali	Voce di spesa analitica	€
C = spese di consulenza		
D= altro (specificare)		
-	TOTALE COSTO PREVISTO	
Referente operativo	del progetto	
Cognome e nome _		
Telefono	Fax	
Indirizzo di posta elet	ttronica	





Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna eventuali variazioni societarie, di sede ed ogni altro elemento di interesse, mediante lettera raccomandata.

Il richiedente dichiara altresì di avere presentato istanza di contributo anche per quanto attiene l'obiettivo (barrare)  A.1 A.2 A.3 A.4  B.1 B.2  C.1 C.2  D.1 D.2
La sottoscritta impresa:
- si impegna a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta regione riterrà
opportuni, da eseguirsi anche tramite personale ARPA.
- dichiara di non avere beneficiato e di non avere fatto domande di altri contributi
regionali, nazionali e comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta.
(oppure)
- dichiara di avere beneficiato (richiesto) i seguenti contributi:
Euro in data a valere sulla legge:
Euro in data a valere sulla legge:
- si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna eventuali
variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta
dell'impresa e ogni altro elemento di interesse della Regione.
- dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e relativi allegati
corrisponde a verità.
- prende atto che l'incompletezza della domanda e la mancanza di tutti o parte di
documenti saranno motivo di esclusione.
Allega alla presente:
() Relazione tecnico-descrittiva ed economica del progetto a firma di tecnico abilitato
( ) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
- ragione sociale e forma giuridica,

la localizzazione della sede legale e produttiva, il numero di dipendenti in costanza di rapporto,





Emilia-Romagna.

- il possesso/ il non possesso dei requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre '97 e Reg. (CE) n.70/2001;
- codice ISTAT
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'impresa
- il rispetto all'interno dell'azienda delle condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti per violazione di norme ambientali

l dichiarante
a Camera di Commercio
Il Richiedente





# Fac-simile dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

l sottoscritto
nato a ilviaviavia
cap C.F in qualità di titolare/amministratore unico/legale rappresentante della ditta con sede legale avia
ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dalla Deliberazione della giunta Regionale no del "Ecoincentivi al sistema delle imprese", ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità
Dichiara
<ol> <li>che la sopracitata ditta ha la propria sede produttiva presso la sede legale oppure ha la propria sede produttiva a;</li> <li>che la sopracitata ditta ha n</li></ol>
i requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre 1997 e Reg.(CE) n.70/2001; che il codice ISTAT dell'azienda è; che a carico dell'azienda non esistono procedure concorsuali o fallimentari in corso; che all'interno dell'azienda vengono rispettate le condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro; di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazione di norme ambientali né di aver procedimenti pendenti per violazioni di norme ambientali.
Data e Luogo Firma Allegare fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante
niegare iotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità dei dichiarante





Check-list di verifica della completezza della domanda		
	Bollo Presenza della firma del richiedente	
Docu	menti allegati alla domanda:	
	Relazione tecnico-descrittiva del progetto	
	Certificato di certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.	
	Fotocopia leggibile della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità del firmatario la domanda	
	Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando	
Compilazione a computer del Modulo di domanda		
II mod	dulo di domanda può essere compilato a computer, utilizzando il file scaricato.	
Come barrare le caselle nella compilazione a computer Per barrare le caselle, dove richiesto, si deve fare doppio clic sulla casella di interesse. Si apre una finestra, nella quale bisogna fare clic sulla voce "Selezionata". Scegliere OK per chiudere la finestra e procedere nella compilazione.		

Terminata la compilazione, si deve comunque procedere a stampare il modulo, firmarlo,

applicarvi la marca da bollo e consegnarlo/spedirlo, seguendo le modalità





# Modulo di domanda

(iter valutativo "a sportello")

MARCA DA BOLLO (euro 10,33)

All'Assessorato Agricoltura,

Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via dei Mille, 21

40121 Bologna

#### "ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE"

#### **Obiettivo C**

"Riduzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità. Gestione particolari tipologie di rifiuti"

## Tipologie di intervento ammissibili

C.1 Rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia o resinosa





Piano azione ambientale Regione Emilia-Romagna.

Il sottoscritto (cognome e nome)nato a	il		
Codice Fiscale			
in c	ıualità di:		
titolare dell'impresa			
	indicare la ragione sociale		
amministratore unico dell'impresa	indicare la ragione sociale		
legale rappresentante dell'impresa _	indicare la ragione sociale		
С	HIEDE		
•	l bando di cui alla Deliberazione della Giunta del progetto descritto di seguito.		
Dati riferiti alla sede legale dell'Impresa  Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel  Registro delle Imprese - Certificato camerale			
Ragione Sociale			
Natura Giuridica			
Codice Fiscale	Partita Iva		
Indirizzo			
	Provincia		
CAP			
CODICE ISTAT			
Descrizione sintetica del progetto (Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere descrittiva)			
Localizzazione dell'intervento			
Indirizzo			
Comune	Provincia		
CAP			



Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_



<u> Titolo del progetto</u>		
Prospetto riassuntive	o della stima dei costi dell'in	vestimento
Categoria di spesa A = spese materiali B = spese immateriali C = spese di consulenza	Voce di spesa analitica	Importo €
D= altro (specificare)		
	TOTALE COSTO PREVISTO	
Costo complessivo de Euro		
Referente operativo d	del progetto	
Cognome e nome		
Talafono		Fav

Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna eventuali variazioni societarie, di sede ed ogni altro elemento di interesse, mediante lettera raccomandata.



codice ISTAT



Il richiedente dichiara altresì di avere presentato istanza di contributo anche			
per quanto attiene l'obiettivo (barrare)			
☐ A.1 ☐ A.2 ☐ A.3 ☐ A.4			
□ B.1 □B.2			
C.1C.2			
□ D.1 □D.2			
La sottoscritta impresa:			
si impegna a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta regione riterrà			
opportuni, da eseguirsi anche tramite personale ARPA.			
dichiara di non avere beneficiato e di non avere fatto domande di altri contributi			
regionali, nazionali e comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta.			
(oppure)			
dichiara di avere beneficiato (richiesto) i seguenti contributi:			
Euro in data a valere sulla legge:			
Euro in data a valere sulla legge:			
si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna eventual			
variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta			
dell'impresa e ogni altro elemento di interesse della Regione.			
- dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e relativi allegat			
corrisponde a verità.			
prende atto che l'incompletezza della domanda e la mancanza di tutti o parte d			
documenti saranno motivo di esclusione.			
Allega alla presente:			
() Relazione tecnico-descrittiva ed economica del progetto a firma di tecnico abilitato			
( ) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:			
ragione sociale e forma giuridica,			
la localizzazione della sede legale e produttiva,			
il numero di dipendenti in costanza di rapporto,			
- il possesso/ il non possesso, dei requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal			

Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre '97 e Reg.(CE) n.70/2001;

l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'impresa





Emilia-Romagna.

-	il rispetto all'interno dell'azienda delle condizioni stabilite dal contratto collettivo
	nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro

- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti per violazione di norme ambientali
- () fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante
- ( ) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Luogo e data	II Richiedente





## Fac-simile dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Il sottoscritto
nato a il il
residente a via via
cap C.F in qualità di titolare/amministratore unico/legale rappresentante della ditta con sede legale a via C.F. P.IVA
ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dalla Deliberazione della giunta Regionale n° del "Ecoincentivi al sistema delle imprese", ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità
Dichiara
<ol> <li>che la sopracitata ditta ha la propria sede produttiva presso la sede legale oppure ha la propria sede produttiva a</li></ol>
18 settembre 1997 e Reg.(CE) n.70/2001; 5. che il codice ISTAT dell'azienda è; 6. che a carico dell'azienda non esistono procedure concorsuali o fallimentari in corso; 7. che all'interno dell'azienda vengono rispettate le condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro; 8. di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazione di norme ambientali né di
aver procedimenti pendenti per violazioni di norme ambientali.
Data e Luogo Firma

Allegare fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante





Che	ck-list di verifica della completezza della domanda
	Bollo Presenza della firma del richiedente
Docu	ımenti allegati alla domanda:
	Relazione tecnico-descrittiva del progetto
	Certificato di certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
	Fotocopia leggibile della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità del firmatario la domanda
	Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando
Com	pilazione a computer del Modulo di domanda
II mo	dulo di domanda può essere compilato a computer, utilizzando il file scaricato.
	e barrare le caselle nella compilazione a computer
apre	parrare le caselle, dove richiesto, si deve fare doppio clic sulla casella di interesse. Si una finestra, nella quale bisogna fare clic sulla voce "Selezionata". Scegliere OK per dere la finestra e procedere nella compilazione.
Torm	pinata la compilaziono, si dovo comunquo procodoro a stamparo il modulo, firmarlo

applicarvi la marca da bollo e consegnarlo/spedirlo, seguendo le modalità





# Modulo di domanda

(iter valutativo "a graduatoria")

MARCA DA BOLLO (euro 10,33)

> All'Assessorato Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via dei Mille, 21

Bologna

#### "ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE"

### **Obiettivo C**

"Riduzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità.

Gestione particolari tipologie di rifiuti"

# Tipologie d'intervento ammissibili

C.2) Costruzione impianti per il recupero di frazioni merceologiche di rifiuti speciali





Piano azione ambientale Regione Emilia-Romagna.

Il sottoscritto (cognome e nome)	
nato a	
Codice Fiscale	<del></del>
in c	qualità di:
titolare dell'impresa	
	indicare la ragione sociale
amministratore unico dell'impresa	indicare la ragione sociale
legale rappresentante dell'impresa _	indicare la ragione sociale
С	HIEDE
•	al bando di cui alla Deliberazione della Giunta del progetto descritto di seguito.
Dati riferiti alla sede legale dell'Im Le informazioni di questa sezione debbono coi Registro delle Imprese - Certificato camerale  Ragione Sociale	rrispondere esattamente a quanto riportato nel
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	Partita Iva
Indirizzo	
	Provincia
CAP	
CODICE ISTAT	
Descrizione sintetica del progetto	
(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere descrittiva)	e esattamente a quanto riportato nella relazione tecnico-
Localizzazione dell'intervento	
Indirizzo	





Comune		Provincia	
CAP			
Titolo del progetto			
	_		
Prospetto riassuntiv	o della stima dei costi dell'in	<u>vestimento</u>	
Categoria di spesa  A = spese materiali  B = spese immateriali  C = spese di consulenza  D= altro (specificare)	Voce di spesa analitica	Importo €	
	TOTALE COSTO PREVISTO		
	,		
Costo complessivo de Euro	ell'investimento 		
Referente operativo	del progetto		
Cognome e nome			



Telefono



Indirizzo di posta elettronica
Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna eventuali variazioni societarie, di sede ed ogni altro elemento di
interesse, mediante lettera raccomandata.
Il richiedente dichiara altresì di avere presentato istanza di contributo anche per quanto attiene l'obiettivo (barrare)  A.1 A.2 A.3 A.4  B.1 B.2  C.1 C.2  D.1 D.2
La sottoscritta impresa:
- si impegna a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta regione riterrà
opportuni, da eseguirsi anche tramite personale ARPA.
- dichiara di non avere beneficiato e di non avere fatto domande di altri contributi
regionali, nazionali e comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta.
(oppure)
- dichiara di avere beneficiato (richiesto) i seguenti contributi:
Euro in data a valere sulla legge:
Euro in data a valere sulla legge:

Fax

 dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e relativi allegati corrisponde a verità.

dell'impresa e ogni altro elemento di interesse della Regione.

si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta

- prende atto che l'incompletezza della domanda e la mancanza di tutti o parte di documenti saranno motivo di esclusione.

#### Allega alla presente:

- () Relazione tecnico-descrittiva ed economica del progetto a firma di tecnico abilitato
- () dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
- ragione sociale e forma giuridica,
- la localizzazione della sede legale e produttiva,
- il numero di dipendenti in costanza di rapporto,





Emilia-Romagna.

- il possesso/ il non possesso dei requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre '97 e Reg.(CE) n.70/2001;
- codice ISTAT
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'impresa
- il rispetto all'interno dell'azienda delle condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti per violazione di norme ambientali

( ) fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità d	el dichiarante
( ) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dal	
Industria, Artigianato e Agricoltura.	
Luogo e data	II Richiedente





## Fac-simile dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Il sottoscritto
nato ailil
residente a via
cap C.F in qualità di titolare/amministratore unico/legale
rappresentante della ditta con sede legale a
via C.F P.IVA
ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dalla Deliberazione della giunta Regionale n° del "Ecoincentivi al sistema delle imprese", ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità
Dichiara
<ol> <li>che la sopracitata ditta ha la propria sede produttiva presso la sede legale oppure ha la propria sede produttiva a;</li> <li>che la sopracitata ditta ha ndipendenti in costanza di rapporto di lavoro;</li> <li>che l'impresa realizza il progetto presso la sede/unità locale in via</li></ol>
4.  di possedere // inon possedere
(barrare la parte che interessa) i requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del
18 settembre 1997 e Reg.(CE) n.70/2001;
5. che il codice ISTAT dell'azienda è;
6. che a carico dell'azienda non esistono procedure concorsuali o fallimentari in corso;
7. che all'interno dell'azienda vengono rispettate le condizioni stabilite dal contratto
collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
8. di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di
attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazione di norme ambientali né di
aver procedimenti pendenti per violazioni di norme ambientali.
Data e Luogo Firma
Allegare fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante





Check-list di verifica della completezza della domanda		
=	ollo resenza della firma del richiedente	
Docume	enti allegati alla domanda:	
☐ Re	elazione tecnico-descrittiva del progetto	
	ertificato di certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla amera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.	
	otocopia leggibile della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità del matario la domanda	
	ichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisiti revisti dal Bando	
Compile	azione a computer del Modulo di domanda	
II modul	lo di domanda può essere compilato a computer, utilizzando il file scaricato.	
Per barr	parrare le caselle nella compilazione a computer rare le caselle, dove richiesto, si deve fare doppio clic sulla casella di interesse. Si a finestra, nella quale bisogna fare clic sulla voce "Selezionata". Scegliere OK per e la finestra e procedere nella compilazione.	
Termina	ata la compilazione, si deve comunque procedere a stampare il modulo, firmarlo,	

applicarvi la marca da bollo e consegnarlo/spedirlo, seguendo le modalità





# Modulo di domanda

(iter valutativo "a sportello")

MARCA DA BOLLO (euro 10,33)

> All'Assessorato Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via dei Mille, 21

Bologna

#### "ECO-INCENTIVI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE"

### **Obiettivo D**

"Promozione e sostegno di produzioni e prodotti ecosostenibili"

# Tipologie d'intervento ammissibili

☐ D.1 Attuazione dei sistemi di gestione ambientale EMAS nelle impi	rese e
nei distretti industriali	
□ D.2 . Introduzione certificazione di qualità ISO 14000	





Piano azione ambientale Regione Emilia-Romagna.

Il sottoscritto (cognome e nome)		
nato a	il	
Codice Fiscale		
in	qualità di:	
titolare dell'impresa		
amministratoro unico dell'impresa	indicare la ragione sociale	
amministratore unico dell'impresa _	indicare la ragione sociale	
legale rappresentante dell'impresa		
	indicare la ragione sociale	
	CHIEDE	
Dati riferiti alla sede legale dell'Ir Le informazioni di questa sezione debbono co Registro delle Imprese - Certificato camerale	orrispondere esattamente a quanto riportato nel	
rogicale delle imprese estanodie camerale		
Ragione Sociale		
Natura Giuridica		
Codice Fiscale	Partita Iva	
Indirizzo		
	Provincia	
CAP		
CODICE ISTAT		

## Descrizione sintetica del progetto

(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente aquanto riportato nella relazione tecnico-descrittiva)





Comune		Provincia
CAP		
itolo del progetto		
rospetto riassuntivo	o della stima dei costi dell'inves	timento
Categoria di spesa A = spese materiali B = spese immateriali C = spese di consulenza	Voce di spesa analitica	<b>Importo</b> <i>Euro</i>
D= altro (specificare)		
	TOTALE COSTO	



corrisponde a verità.

documenti saranno motivo di esclusione.



parte di

Referente operativo del progetto Cognome e nome \_\_\_\_\_ Telefono Fax Indirizzo di posta elettronica Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna eventuali variazioni societarie, di sede ed ogni altro elemento di interesse, mediante lettera raccomandata. Il richiedente dichiara altresì di avere presentato istanza di contributo anche per quanto attiene l'obiettivo (barrare)  $\square$  A.1  $\square$  A.2  $\square$  A.3  $\square$  A.4 ☐ B.1 ☐ B.2 ☐ C.1 ☐ C.2 □ D.1 □ D.2 La sottoscritta impresa: si impegna a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta regione riterrà opportuni, da eseguirsi anche tramite personale ARPA. dichiara di non avere beneficiato e di non avere fatto domande di altri contributi regionali, nazionali e comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta. (oppure) dichiara di avere beneficiato (richiesto) i seguenti contributi: Euro ...... in data ...... a valere sulla legge: ...... Euro ...... in data ...... a valere sulla legge: ..... si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa e ogni altro elemento di interesse della Regione. dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e relativi allegati

prende atto che l'incompletezza della domanda e la mancanza di tutti o





#### Allega alla presente:

- () Relazione tecnico-descrittiva ed economicadel progetto a firma di tecnico abilitato
- () dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
- ragione sociale e forma giuridica,
- la localizzazione della sede legale e produttiva,
- il numero di dipendenti in costanza di rapporto,
- il possesso/ il non possesso dei requisiti di Piccola o Media Impresa previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria del 18 settembre '97 E Reg.(CE) n.70/2001;
- codice ISTAT
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'impresa
- il rispetto all'interno dell'azienda delle condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito, nel corso dell'ultimo anno di attività, l'irrogazione di sanzioni amministrative né di avere procedimenti pendenti per violazione di norme ambientali

() fotocopia di carta d'identità o passaporto in co	orso di validità del dichiarante
() certificato di iscrizione al Registro delle Impre	se rilasciato dalla Camera di Commercio
Industria, Artigianato e Agricoltura.	
Luogo e data	II Richiedente





## Fac-simile dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

I sottoscritto					
nato a					
esidente a					
cap C.F		•			•
rappresentante della					•
					P.IVA
ai fini dell'ottenimento	del contributo	orevisto dal	la Deliberazio	one della giunta f	Regionale n°
	-			artt. 46 e 47 del	•
del 28 dicembre 2000		•	•		
Decreto medesimo, pe	•			•	
	I	Dichia	ra		
1. che la sopracitata	ditta ha la proi	oria sede pi	oduttiva pre	sso la sede legal	e oppure ha
la propria sede pro		•	•	200 I.a. 0000 I.o.ga.	o opposio
2. che la sopracitata				nza di rapporto di	lavoro:
3. che l'impresa realiz		•		• •	
nel Comune					
4. 🔲 di possedere					
 □/i non possedere	Э				
(barrare la parte che interes	ssa)				
i requisiti di Piccola	*	sa previsti d	lal Decreto d	el Ministero dell'I	ndustria del
18 settembre 1997 e F	Reg.CE n.70/20	001;			
5. che il codice ISTAT	dell'azienda è		.,		
6. che a carico dell'az	ienda non esis	tono proced	lure concors	uali o fallimentari	in corso;
7. che all'interno del	l'azienda venç	gono rispet	tate le cond	dizioni stabilite d	dal contratto
collettivo nazionale di	categoria e del	le norme in	materia di ig	iene e sicurezza	del lavoro;
3. di non aver riportato	condanne pe	nali e di nor	n aver subito	, nel corso dell'ul	timo anno di
attività, l'irrogazione d	i sanzioni amn	ninistrative	per violazion	e di norme ambi	entali né di
aver procedimenti pen	denti per violaz	zioni di norn	ne ambiental	i.	
Data e Luogo		-	Firma		
Allegare fotoconia di c	arta d'identità d	nassanorto	n in corso di v	validità del dichia	rante

Anegare fotocopia di carta di identita o passaporto in corso di vandita dei dichiarante



bando.



Check-list di verifica della completezza della domanda			
	Bollo Presenza della firma del richiedente		
Docu	menti allegati alla domanda:		
	Relazione tecnico-descrittiva del progetto		
	Certificato di certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.		
	Fotocopia leggibile della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità del firmatario la domanda		
	Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando		
Com	pilazione a computer del Modulo di domanda		
II mo	dulo di domanda può essere compilato a computer, utilizzando il file scaricato.		
Per b	e barrare le caselle nella compilazione a computer parrare le caselle, dove richiesto, si deve fare doppio clic sulla casella di interesse. Si una finestra, nella quale bisogna fare clic sulla voce "Selezionata". Scegliere OK per lere la finestra e procedere nella compilazione.		

Terminata la compilazione, si deve comunque procedere a stampare il modulo, firmarlo, applicarvi la marca da bollo e consegnarlo/spedirlo, seguendo le modalità indicate nel





### appendice 2

Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali.

Norma n.10.Locazione finanziaria («Leasing »)

**Omissis** 

#### 3.AIUTO ALL'UTILIZZATORE

- 3.1. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.
- 3.2. I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o a un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- 3.3. Nel caso di contratti di locazione finanziaria che contengono una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.)non costituiscono una spesa ammissibile.
- 3.4. L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto 3.3 è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti relativi all'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la





spesa relativa ai canoni pagati dall'utilizzatore fino alla data di chiusura dei pagamenti relativi all'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora dovesse risultare che i costi sarebbero stati inferiori se si fosse utilizzato un metodo alternativo (ad esempio il noleggio del bene), i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Gli Stati membri possono applicare disposizioni nazionali più rigorose per determinare la spesa ammissibile di cui ai punti da 3.1.a 3.5.

\_ \_ \_ \_ \_